

Assessorato	
Servizio	TUTTI I SETTORI DELL'ENTE
Responsabile	SEGRETARIO COMUNALE
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo esecutivo (1)	ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA REGOLAMENTARE DELL'ENTE AI MUTAMENTI DEL QUADRO NORMATIVO VIGENTE E ALL'EVOLVERSI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO ALL'ENTE Riconoscimento congiunta da parte dei Responsabili dei Settori dei Regolamenti e delle Linee guida in essere presso l'Ente al fine sia di verificare l'esistenza di eventuali ambiti privi di disciplina specifica che di verificare l'adeguatezza degli strumenti vigenti in relazione alla concreta evoluzione delle procedure e delle prassi in essere o la necessità di adeguare la disciplina di Ente attualmente vigente ai sopraggiunti mutamenti occorsi negli ultimi anni nel quadro normativo
-------------------------	--

Ricordo con DUP	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti (eventuale)	OBIETTIVO TRASVERSALE - SEGRETARIO COMUNALE			
Risorse umane coinvolte	CONCETTA PICONE, ELISABETTA SCARCELLA, PIETRO TIBERTI, MARCO TRANI			
Risorse finanziarie previste	obiettivo realizzato interamente dal personale interno senza spese che impegnino il bilancio all'esterno	Missione	1 Programm	2

Indicatori	efficacia(3)	predisposizione della proposta di modifica della disciplina in essere o della proposta di una nuova disciplina di Ente (regolamento/Linee Guida/direttiva) da sottoporre all'organo competente per la sua approvazione con riferimento ad almeno due servizi/procedimenti		
	efficienza(3)	realizzazione di almeno un tavolo di lavoro tra i Responsabili dei Servizi entro la data del 30.09.2025		

Situazione di partenza	Il comune di Inveruno si è dotato di una propria disciplina attraverso Regolamenti, Linee Guida e simili, direttive etc che in taluni casi sono rimasti immutati per diversi anni.
------------------------	--

Risultato atteso	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso una disciplina interna snella e funzionale in relazione all'evoluzione occorsa negli ultimi anni sia del quadro normativo in una pluralità di ambiti che della concreta evoluzione dei processi e delle prassi attualmente in essere
------------------	--

Tempi di realizzazione	ANNUALE
------------------------	---------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: predisposizione della proposta di modifica della disciplina in essere o della proposta di una nuova disciplina di Ente (regolamento/Linee Guida/direttiva, etc.) da sottoporre all'organo competente per la sua approvazione con riferimento ad almeno due servizi/procedimenti entro la data del 31.12.2025
	Risultato considerato raggiunto al 80% se: predisposizione della proposta di modifica della disciplina in essere o della proposta di una nuova disciplina di Ente (regolamento/Linee Guida/direttiva, etc.) da sottoporre all'organo competente per la sua approvazione con riferimento ad almeno un servizio/procedimento entro la data del 31.12.2025
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata predisposizione della proposta di modifica della disciplina in essere o della proposta di una nuova disciplina di Ente (regolamento/Linee Guida/direttiva, etc.) da sottoporre all'organo competente per la sua approvazione con riferimento ad almeno un servizio/procedimento entro la data del 31.12.2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
		1	2	3	4

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili".

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità".

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

RENDICONTAZIONE FINALE		
Indicatori	efficacia	(riscontro finale, con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori)
	efficienza	(riscontro finale, con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori)
Risultato conseguito	(descrizione del risultato effettivamente conseguito, in relazione a quanto era stato previsto come risultato atteso)	
Grado di realizzazione finale, rispetto a quanto atteso	(% di raggiungimento, in relazione ai criteri predeterminati per la valutazione finale)	
Motivazioni nel caso di scostamenti		